

recht, und daher als eine Servitut zu beurtheilen.

Sieher gehören insbesondere jene Fälle, in welchen ein Grundgrundstück der Nutzung nach dauernd an einzelne Höfe vertheilt worden ist (z. B. die sogenannten Theilmälder). Solche Grundstücke sind im Kataster häufig als Eigenthum der Nutzungsberechtigten eingetragen, müssen aber selbstverständlich bei der Grundbuchsanlegung als Eigenthum der Gemeinde, beziehungsweise Theilgemeinde behandelt werden, und ist für die Nutzungsberechtigten Höfe lediglich die entsprechende Dienstbarkeit zu erheben und einzutragen.

Vicinatrechte als Nutzungsrechte sind nur dann als Grunddienstbarkeiten anzusehen, wenn sie mit dem Besitze einer bestimmten Liegenschaft verbunden sind. Ersicht beispielsweise nach den Statuten das Vicinatrecht einer Familie, sobald dieselbe den Hof veräußert, so kann von einer Grunddienstbarkeit keine Rede sein.

Fischereirechte sind in dem Falle, daß sie mit dem Besitze einer Liegenschaft verbunden sind, als Feldservituten zu behandeln.

Liegen entgeltliche Grunddienstbarkeiten vor, so ist nicht etwa das Recht auf die Gegenleistung als Last des herrschenden Gutes besonders festzustellen, sondern es ist die Gegenleistung bei der Dienstbarkeit selbst zu erheben und einzutragen.

Kommen bei materiell getheilten Häusern gegenseitig zwischen einzelnen materiellen Antheilen Servituten vor (z. B. das Recht der Benützung eines zu einem anderen

dovrà considerarsi come un diritto privato e quindi come una servitù.

A questi spettano in particolare quei casi, nei quali un immobile comunale in riguardo al godimento venne costantemente diviso fra singoli masi (p. e. i cosiddetti boschi suddivisi). Tali fondi sono di sovente registrati nel catasto come proprietà di coloro che hanno diritto agli utili; nell'impianto del libro fondiario devono però naturalmente venir trattati come proprietà del comune, rispettivamente della frazione, e per i masi aventi diritto agli utili si dovrà semplicemente rilevare e inscrivere la corrispondente servitù.

Diritti di vicinato come diritti agli utili si considereranno come servitù prediali solo allora, quando sieno congiunti col possesso di un immobile determinato. Non si può quindi parlare di una servitù prediale nel caso, in cui per esempio secondo gli statuti il diritto di vicinato di una famiglia si estingue quando essa aliena il maso.

I diritti di pesca si tratteranno come servitù rustiche, quando essi sieno congiunti al possesso di un immobile.

Nel caso di servitù prediali verso corrispettivo, non si dovrà per avventura particolarmente fissare il diritto alla controprestazione come aggravio del fondo dominante; ma si rileverà e iscriverà la controprestazione accanto alla servitù stessa.

Se rispetto a case materialmente divise si presentano reciproche servitù fra le singole porzioni materiali (p. e. il diritto di utilizzare un locale destinato